



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

Centro Studi CNA

OSSERVATORIO LAVORO

Maggio 2022

LAVORO

Giugno 2022

MAGGIO 2022. LE MICRO E PICCOLE IMPRESE ALLE PRESE COL PEGGIORAMENTO DEL QUADRO MACROECONOMICO. RALLENTA LA CRESCITA DELL'OCCUPAZIONE, DIMINUISCONO (PER LA PRIMA VOLTA DA 14 MESI) LE ASSUNZIONI

L'Osservatorio Lavoro della CNA monitora mensilmente gli andamenti occupazionali nelle micro e piccole imprese della produzione e dei servizi mediante le informazioni provenienti da un campione di circa 16mila imprese associate che occupano circa 140mila dipendenti.

Il campo di indagine dell'Osservatorio è il lavoro dipendente suddiviso secondo le principali tipologie contrattuali (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato e lavoro intermittente).

Il quadro complessivo

L'informazione statistica disponibile alla fine di giugno restituisce per l'economia italiana un quadro congiunturale nel quale, dopo mesi di crescita, è possibile scorgere alcune increspature.

Nel mese di aprile, infatti, la produzione nel settore delle costruzioni ha registrato un primo calo significativo (-1,3% rispetto a marzo) che, interrompendo una sequenza di ben otto incrementi consecutivi, sembra riconducibile al propagarsi dell'incertezza tra le imprese del settore in difficoltà nel cedere i crediti maturati su lavori agevolati dai bonus fiscali. Si tratta di un dato che non può non essere trascurato considerando che proprio il settore delle costruzioni aveva guidato la ripresa 2021, grazie anche ai bonus fiscali e alla possibilità di cedere i crediti maturati ad altri soggetti. Contestualmente anche la corsa dell'occupazione si è arrestata. Dopo il forte incremento tra marzo e febbraio e la sostanziale stazionarietà di aprile, a maggio il numero di occupati è diminuito di due decimi di punto su base congiunturale.

In terreno positivo resta invece la produzione industriale. Nonostante il protrarsi della guerra russo-ucraina, e le forti tensioni sul lato dell'offerta, determinate sia dal rincaro dei prezzi dei prodotti energetici che dalle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, la produzione è aumentata dell'1,6% nel mese di aprile.

Coerenti con il quadro appena dettagliato appaiono le indicazioni provenienti dall'Osservatorio Lavoro CNA secondo le quali a maggio si registra un andamento dell'occupazione positivo (+0,4% rispetto ad aprile e +2,9 su base annua) ma in rallentamento per il sistema produttivo dell'artigianato e delle micro e piccole imprese (rispetto ad aprile il tasso di variazione congiunturale si è ridotto di 5 decimi di punto, da +0,9% a +0,4%, quello tendenziale, di sette decimi di punto, da +3,6% a +2,9%).

Andamento dell'occupazione, delle assunzioni e delle cessazioni nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato
L'occupazione

variazioni % congiunturali e tendenziali

	var. congiunturali	var. tendenziali
Gennaio 2021	1,0	-0,1
Febbraio	0,6	0,0
Marzo	0,4	0,8
Aprile	0,3	1,9
Maggio	1,1	2,4
Giugno	1,0	2,7
Luglio	0,6	2,3
Agosto	-0,7	2,3
Settembre	-0,5	2,6
Ottobre	0,6	2,5
Novembre	0,6	2,8
Dicembre	-2,4	2,4
Gennaio 2022	1,6	3,0
Febbraio	0,5	3,0
Marzo	0,4	3,0
Aprile	0,9	3,6
Maggio	0,4	2,9

Le assunzioni e le cessazioni

Variazioni % tendenziali

	Assunzioni	Cessazioni
Gennaio 2021	-23,9	-25,6
Febbraio	-17,8	-25,7
Marzo	15,0	-23,6
Aprile	292,3	51,5
Maggio	77,1	61,8
Giugno	38,3	40,8
Luglio	15,7	39,7
Agosto	27,8	21,0
Settembre	31,9	18,0
Ottobre	17,9	27,9
Novembre	51,1	37,2
Dicembre	59,0	36,3
Gennaio 2022	47,5	36,1
Febbraio	38,0	57,2
Marzo	42,8	49,5
Aprile	50,3	27,7
Maggio	-3,3	22,9

A incidere sul rallentamento tendenziale dell'occupazione sono state le assunzioni, diminuite di 3,3 punti percentuali su base annua. È proprio la diminuzione delle assunzioni l'elemento di maggiore novità di questo Osservatorio Lavoro. La riduzione della domanda di lavoro da parte delle imprese artigiane, micro e piccole nel mese di maggio è infatti la prima dopo quattordici incrementi a doppia cifra. Essa appare riconducibile sia al rallentamento dell'attività economica (ricordiamo che nel primo trimestre dell'anno il PIL italiano ha registrato una variazione pressoché nulla) sia alle aspettative delle imprese che scontano ormai imminenti restrizioni monetarie attuate dalle banche centrali per contenere l'inflazione.

2

Assunzioni nelle micro e piccole imprese nel mese di aprile, anni 2017-2022
Variazioni % tendenziali

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2017	12,3	24,3	40,4	306,1	36,8
2018	21,0	7,6	0,5	-17,7	5,3
2019	-3,9	-21,2	-9,2	0,7	-14,9
2020	-46,8	-21,5	-40,9	-1,8	-25,7
2021	104,2	61,4	93,0	105,8	77,1
2022	24,1	-2,2	-6,7	-26,3	-3,3

Composizione %

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2017	14,0	61,6	10,9	13,5	100,0
2018	16,1	63,0	10,4	10,6	100,0
2019	18,1	58,3	11,1	12,5	100,0
2020	13,0	61,6	8,8	16,5	100,0
2021	15,0	56,2	9,6	19,2	100,0
2022	19,3	56,8	9,3	14,6	100,0

Un dato interessante in questa fase congiunturale riguarda infine l'andamento delle assunzioni per tipologie di contratti applicati. La diminuzione complessiva (-3,3%) è infatti riflette la riduzione delle



assunzioni effettuate con contratti di lavoro non permanenti (contratto a tempo determinato -2,2%, apprendistato -6,7%, lavoro intermittente -26,3%). In aumento invece le assunzioni a tempo indeterminato (+24,1%) che hanno riguardato però solo il venti per cento dei nuovi assunti.